



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 01.02.2013

OGGETTO

Servizio raccolta rifiuti. Indirizzi (Su richiesta di 1/5 dei Consiglieri).

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000</p> <p style="text-align: center;">/</p>

L'anno duemilatredici, addì **primo** del mese di **febbraio**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 18,30, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	Si
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	No	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	PAVONE Giovanni B.	Si	23	SABATINO Antonio S.	No
12	IMBRICI Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 22 ASSENTI N. 3.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, PISCITELLI Leonardo, MINERVA Francesco, QUINTO Giovanni.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Presidente** del Consiglio pone in discussione il 2° punto iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Servizio raccolta rifiuti. Indirizzi" (Su richiesta di 1/5 dei Consiglieri).

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, illustra l'o.d.g. dallo stesso presentato unitamente ad altri consiglieri. Precisa che la proposta che si sottopone serve a migliorare il servizio di spazzamento stradale previsto nel nuovo capitolato di appalto.

L'Assessore all'Ambiente – Pietro Basile, avuta la parola, precisa che la raccolta porta a porta dei rifiuti migliora il servizio di raccolta differenziata, per cui questa amministrazione non ha intenzione di tornare indietro rispetto a quanto previsto nel nuovo appalto; questo non vuol dire che il capitolato del servizio, così come formulato, è perfetto; sicuramente non lo è per il servizio di spazzamento, atteso che viene proposta una integrazione; si esige che il capitolato venga rispettato; non si intende erogare somme aggiuntive; con il nuovo sistema di raccolta si rileva la presenza di rifiuti lungo le strade di campagna, così come avviene anche per il Comune di Andria, causato da quella fascia di cittadini che non vogliono adeguarsi al cambiamento; l'appalto, per l'anno 2012, prevede lo smaltimento dei rifiuti presso la discarica con un costo di € 90,00 a tonnellata; l'ecotassa è stata spostata al 2014, ma i benefici si vedranno solo l'anno successivo; sono state chieste, ufficialmente, modifiche all'ATO e si attendono risposte in merito.

Il Consigliere Imbrici (Ernesto La Salvia Sindaco), avuta la parola, evidenzia che la proposta di cui all'o.d.g. in discussione si sarebbe potuta risolvere a monte, in sede di stesura del nuovo capitolato; ringrazia i cittadini per la collaborazione mostrata verso il nuovo sistema di raccolta, che ha raggiunto, in poco tempo, livelli rispettabili; rivolge un appello verso quei cittadini che non hanno compreso che il bene comune va rispettato; pone l'accento sul problema dei carrelli porta rifiuti posti all'interno dei condomini, così come previsto nel capitolato; sottolinea che, ai sensi della L.R. n. 7 del 15.01.2013, ci sarà la possibilità di rivedere il contratto in essere, suggerendo all'ATO l'attuazione di un modello diverso da quello attuale.

La Consigliera Landolfi (Io Sud), avuta la parola, evidenzia che il programma organizzativo messo in atto dall'ATO sul nuovo sistema di raccolta sta creando problemi non solo sullo spazzamento delle aree pubbliche, ma anche sui tempi di raccolta dei rifiuti; esprime la preoccupazione che il permanere di tale stato di cose creerà molti problemi nella stagione estiva.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, evidenzia che l'o.d.g. presentato non esclude che ci siano delle economie; non è detto che il conferimento dei rifiuti in discarica non possa ridursi con l'incremento della raccolta differenziata; ritiene che eventuali economie siano indirizzate ad incrementare il servizio di spazzamento previsto nell'appalto in essere; il cassonetto nel condominio è stata una scelta profondamente culturale; meglio che tenerlo per strada; conferma il contenuto dell'o.d.g. in discussione quale atto di indirizzo politico.

Il Consigliere Imbrici (Ernesto La Salvia Sindaco), avuta la parola, replica che il nuovo appalto ha migliorato il sistema di raccolta differenziata ma ha peggiorato il decoro della città; ritiene che il nuovo capitolato doveva evitare tali criticità.

La Consigliera Landolfi (Io Sud), avuta la parola, ribadisce che il programma organizzativo ATO non prevede il non utilizzo dei cassonetti; ritiene che, quando si avviano nuove attività, si devono apportare dei correttivi.

Il Sindaco, presa la parola, precisa che il contratto e relativo capitolato è stato sottoscritto ad agosto 2011; nello stesso era previsto l'utilizzo dei vecchi cassonetti per tre mesi, mentre gli stessi sono stati rimossi dall'oggi al domani senza dare la possibilità ai cittadini di adeguarsi al nuovo sistema di conferimento; dette situazioni sono state evidenziate all'ATO che ha replicato che spetta alla stessa l'organizzazione del servizio. L'o.d.g. proposto non è condivisibile in quanto la priorità non sono le economie, ma il funzionamento del servizio. Propone, ufficialmente, che il Comitato B619 si interessi anche del funzionamento del servizio dei rifiuti. Evidenzia che i mezzi adibiti allo spazzamento meccanico delle aree pubbliche si vedono raramente in funzione sul territorio; rappresenta la difficoltà di comunicare con chi deve effettuare il servizio, atteso che dipende dall'ATO, dal Sindaco del Comune di Andria, Giorgino, che riveste anche la carica di Presidente dell'ATO; si è cercato di anticipare la raccolta dell'umido, che in partenza vedeva tutti d'accordo, poi sono state avanzate pretese di aumento del canone; ritiene che il servizio può essere migliorato senza aumento dei relativi costi, in presenza di servizi non resi e previsti nel capitolato.

L'Assessore all'Ambiente – Pietro Basile, avuta la parola, esprime condivisione con quanto detto dal Sindaco, mentre accetta i suggerimenti proposti dalla Consigliera Landolfi; per arginare le difficoltà riscontrate nel servizio, si sono fatti interventi di pulizia straordinaria; l'ufficio ambiente ed il Comando di P.M. sono sempre attivi per accogliere i reclami presentati dai cittadini; la raccolta del secco viene eseguita dalle ore 12,00 in poi, mentre quella dell'umido da mezzanotte; si stanno facendo incontri nelle parrocchie, non ancora completati; il capitolato prevede formazione nelle scuole, che non è stata fatta non per colpa

dell'amministrazione; il capitolato non è ancora rispettato, ragion per cui si ritiene di non condividere l'o.d.g. in discussione.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, evidenzia che la questione relativa alla raccolta dei rifiuti è comune a tutti gli enti limitrofi; chiede perché non è stato previsto un sistema misto per la raccolta differenziata dei rifiuti, porta a porta per le zone centrali e semicentrali e con i bidoni nelle zone periferiche. Ciò consentirebbe a chi raccoglie, giri perimetrali, con mezzi più capienti; il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti ha spiazzato i cittadini; occorre operare su orari e metodologie di raccolta diverse da quelle attuali; occorre operare per far progredire, nel tempo, la città; occorre piano operativo che salvaguardi il decoro urbano della città; i cittadini vanno informati e formati alle nuove metodologie; si tenga alta la guardia nella raccolta differenziata; si propone di modificare gli orari di raccolta e che la stessa avvenga con le metodologie prima enunciate (sistema misto).

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, dichiara il proprio voto favorevole sull'o.d.g. in discussione.

Il Consigliere Imbrici (Erenesto La Salvia Sindaco), avuta la parola, dichiara il proprio voto contrario all'o.d.g. in discussione.

Il Sindaco, presa la parola, dichiara il proprio voto contrario all'o.d.g. in discussione.

Il Consigliere Capozza (P.D.), avuta la parola, dichiara il proprio voto contrario all'o.d.g. di cui si tratta, atteso che lo stesso si rivolge alla ditta, che non esegue il servizio come previsto dal capitolato, bensì seguendo il suo progetto.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, per fatto personale precisa di non aver mai affermato che il contratto sottoscritto con la ditta non è conforme al capitolato; l'appalto del servizio è stato aggiudicato con l'offerta economicamente più vantaggiosa; se il Sindaco non ha eseguita una prestazione, ha il diritto di non effettuare la controprestazione, il pagamento. Invita, pertanto, il Consigliere Capozza a rettificare il suo intervento.

Il Consigliere Capozza (P.D.), avuta la parola, precisa che non si pensa che si stia facendo l'interesse dell'azienda esecutrice del servizio; ma, dal contenuto dell'o.d.g. in discussione, la si vuole premiare.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, chiede di sapere se ci sono economie gestionali derivanti dall'aver raggiunto un risultato; se effettivamente dalla raccolta differenziata derivano economie di spesa; si potrebbero utilizzare dette economie incrementando le unità lavorative; si riserva di valutare il controllo di pulizia sulle strade.

La Consigliera Landolfi (Io Sud), avuta la parola, evidenzia il contenuto di pagina 54 e 55 del capitolato (frequenza servizio pulizia e spazzamento strade, meccanizzato e manuale); questo servizio non è entrato a regime; l'amministrazione non è in grado di valutare se è sufficiente o meno, perché non c'è la messa a regime. L'o.d.g. in discussione, come proposto, non prevede tutti gli eventuali aggiustamenti al Piano di Programmazione Organizzativo in atto. Dichiara, pertanto, di esprimere il proprio voto di astensione sull'o.d.g. in discussione. Precisa che è un voto di attesa; dopo la messa a regime del servizio, si valuteranno le migliori da apportare.

Il Presidente rammenta che ogni Consigliere può effettuare controlli e trarne le valutazioni del caso. Ricorda che, più volte, l'Assessore all'Ambiente ha coinvolto i Consiglieri sulla questione; purtroppo, la maggior parte è risultata assente.

Esce il Consigliere Di Palma. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 21 e gli assenti 4.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione in forma palese per appello nominale l'o.d.g. in discussione proposto dal Consigliere Ventola ed altri, che non viene approvato, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 21

Assenti: n. 4 (Pellegrino, Di Nunno, Sabatino, Di Palma)

Voti favorevoli: n. 4 (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese)

Voti contrari: n. 16

Astenuti: 1 (Landolfi).

Quindi, il Consiglio Comunale **non approva** l'o.d.g. relativo all'oggetto della presente deliberazione, proposto dal Consigliere Ventola ed altri.